

Elezioni politiche 13-14 aprile 2008
 Senato della Repubblica

IL SENATORE DELLA NOSTRA TERRA

Con il simbolo responsabile Filippo Cassone

PD
 Partito Democratico
VELTRONI
 Presidente

Messaggio Politico - Elettorale



La Giunta e la Spartenza
 di Peppino Margiotta

Un noto passo del Gattopardo fa sintetizzare così al principe di Salina la vecchiezza dei siciliani: «In Sicilia non importa far male o bene: il peccato che noi siciliani non perdoniamo mai è semplicemente quello di "fare"». Se gli ennesi sono siciliani, e certo lo sono da più tempo che altri abitanti dell'isola, per la loro storia millenaria e per la posizione arroccata all'interno che li ha preservati per secoli dai tanti contagi che il mare permette, se dunque gli ennesi siamo siciliani in massimo grado questo brano di Tomasi di Lampedusa fa per noi.

Da ennesi antichi quali siamo, sappiamo giustamente lamentarci perché nulla cambia su questa montagna, perché non ci sono spiragli di novità, perché la città muore o comunque è agonizzante da anni, perché nulla si muove all'interno di questa cinta anche solo idealmente murata, perché le attività culturali mancano del tutto, perché i nostri monumenti più insigni sono abbandonati al proprio destino, perché il museo civico è chiuso da anni, perché il traffico è caotico ed il parcheggio è selvaggio, e via di questo passo.

Tutto vero, tutto sa-

crostanto. Sono anni ormai che la parola programmazione è stata cancellata dal vocabolario locale; sono lustri ormai che la parola "cultura" è sparita dal nostro orizzonte; ma nemmeno di servizi e divertimento si sente più parlare. Quanto a sviluppo, infine, è inutile persino parlare, dopo le vane promesse, in pieno stile "Cassa per il Mezzogiorno", balenatenci davanti nella zona del Dittaino.

Che succede allora? Che quando qualcosa improvvisamente si muove, ecco sorgono i primi sospetti. Se qualcuno prende iniziative i sospetti diventano

certezze. Se poi questo qualcosa (o questo qualcuno) ambisce a cambiare concretamente il volto della città e le sue prospettive, ecco levarsi una vera e propria scomunica collettiva.

Appena nell'ultimo numero Dario Cardaci ha colto uno dei primi assaggi di tanta disillusione, per quanto riguarda le famose scale mobili. A nulla vale che diversi Consigli Comunali, in anni ed in situazioni diverse si sono espressi favorevolmente per un collegamento non gommato fra le due parti della città.

(Continua a pag. 18)

SOMMARIO

Disservizi	pag. 2
L'occhio sulla città	pag. 4
Henna nell'antichità	pag. 5
Fuori logo	pag. 5
Lavoro	pag. 6
INPS	pag. 6
Opportunità	pag. 6
Terzo settore	pag. 8
Ecosostenibili	pag. 8
Pianeta provincia	pag. 8
Giochi	pag. 13
Musica	pag. 13
Motori	pag. 13
Provincia	pag. 16
L'angolo degli annunci	pag. 19
Idee:	
Salute, Erbe, Ricetta, I consigli di Dedalina, Condominio, Grafologia, Filatelia	pag. 19

Yes, We Can!

ELEZIONI REGIONALI DEL 13-14 APRILE 2008

Si, Noi Possiamo!

PD
 Partito Democratico
FINOCCHIARO
 Presidente

Salvatore scrive
TERMINE
 Anna Finocchiaro Presidente

Il Partito Democratico per un'Italia moderna.

Nel corso di questa prima parte della campagna elettorale si registra un grande consenso ed una grande partecipazione popolare agli appuntamenti con il candidato premier Walter Veltroni. Questo perché con la sua azione il nuovo soggetto politico del centrosinistra ha saputo interpretare con intelligenza e coraggio i sentimenti ed i bisogni dei cittadini. Tutto ciò si è infatti concretizzato in un programma di governo chiaro e sintetico che troverà attuazione già alla prima seduta del Consiglio dei Ministri. Il messaggio di cui Veltroni si sta facendo portatore nel suo viaggio per le provincie italiane è la concreta possibilità di modernizzare il nostro paese. Ma come raggiungere questo ambizioso traguardo? Innanzi tutto con la lotta alla burocrazia, facendo in modo che l'Italia liberi le sue risorse e le sue potenzialità in termini di imprese grandi e piccole, di turismo e di giovani, sul cui talento e voglia di fare bisogna sapere investire. Per fare ciò sarà necessario avviare quella che rappresenta l'impegno prioritario del PD, ovvero una seria lotta al precariato con l'istituzione del compenso minimo di legge. Altro che proporre matrimoni con ricchi ereditieri. Bisognerà poi eliminare una serie di gravi handicap del nostro paese quali la difficoltà nel realizzare opere infrastrutturali, lo scarso sostegno al mondo della ricerca e dell'università, il sistema fiscale con una pressione troppo alta e un'evasione stratosferica. Metteremo anche in campo una seria politica contro la complicazione burocratica degli apparati dello stato, che troppe volte soffoca sul nascere ogni iniziativa. Uno dei primi impegni del governo guidato da Veltroni sarà infatti quello di presentare un disegno di legge che eliminerà l'anomalia, tutta italiana, costituita da oltre ventimila leggi e centomila regolamenti. Una grande azione di semplificazione perché il nostro obiettivo è la nascita di uno stato semplice che aiuta a fare le cose, non le ostacola; accompagna il cittadino e non lo assilla, e proprio per questa ragione trova titolo morale e credibilità per poterne poi verificare i comportamenti. **Vladimiro Crisafulli**



Scivoli per disabili cercasi

Enna Bassa, ormai, è cresciuta quasi quanto Enna per numero di abitanti; ma è completamente sprovvista di dispositivi adatti ai disabili. Alcuni esempi di queste mancanze si possono riscontrare lungo le vie principali. Infatti la maggior parte dei marciapiedi sono purtroppo sprovvisti di scivoli per i disabili.

Questo disagio si ritrova anche sui marciapiedi disposti ai lati dei semafori del quadrivio, causando impedimento nell'attraversare ed anche l'impossibilità di raggiungere la piazzetta alberata. Un disabile che si trova a percorrere i marciapiedi di Enna Bassa non può accedere ad un altro marciapiede, attraversare la strada e nemmeno può raggiungere la villetta autonomamente.

C'è bisogno sempre di

qualcuno che lo sollevi aiutandolo a oltrepassare i marciapiedi. L'Amministrazione comunale dovrebbe operarsi affinché i cittadini diversamente abili non siano prigionieri nelle proprie case, potendo liberamente circolare ed usufruire anche loro degli spazi pubblici e partecipare alle manifestazioni che ogni anno si organizzano a Enna Bassa nei mesi estivi.

Sabrina Costantino



Viale Diaz
Via IV Novembre: 1 - 0

La scorsa estate abbiamo preso atto dell'avvenuto rifacimento del viale Diaz; ma quello che molti si chiedono è perché nel viale sia stato fatto intervento di restauro mentre, a duecento metri di distanza dal quadrivio, lungo la via IV Novembre, tutto è rimasto tale e quale: mancano le strisce pedonali, manca la segnaletica orizzontale gialla (specifica per la fermata degli autobus), mancano cestini per la spazzatura nuovi, manca la segnaletica orizzontale e la strada non è stata neanche asfaltata, quindi le buche ancora persistono?

Perché due zone così vicine, considerate quasi un'unica via non godono degli stessi vantaggi? Che dire poi delle condizioni in cui versa la Piazza Europa? Sembra un cola brodo, il martedì di mercato settimanale, la gente fa lo slalom per evitare le buche (quando se ne accorge, o sono cadute e storte in caso contrario).

Maria Elena Spalletta



Mazzini a disagio: ne vede di tutti i colori !!!!

La Settimana Santa, ha apportato benefici alla nostra città per svariati motivi, da quello economico a quello inerente le tradizioni. I numerosi turisti hanno apprezzato le manifestazioni e porteranno con loro un ricordo davvero piacevole del soggiorno ennese.

Però, la nostra città, o meglio i nostri amministratori, sono stati poco attenti alle esigenze dei turisti e dei cittadini, nonostante le festività, non hanno reso Enna presentabile ed ammirevole in tutto il suo splendore e la sua semplicità.

Esempio illuminante potrebbe essere la condizione in cui

versa Piazza Mazzini, frequentatissima nel periodo appena trascorso, poiché si affaccia interamente sulla fiancata nord del Duomo. Proprio nella piazza si notano il degrado e la sporcizia più totali. Panchine distrutte, cestini stracolmi e, dulcis in fundo, il monumento di Giuseppe Mazzini interamente deturpato da coloro che alcuni definiscono "artisti del nuovo millennio".



Condizione davvero molto spiacevole per noi cittadini che molto spesso ci troviamo in difficoltà dinanzi a quei turisti che restano sbalorditi di fronte allo scempio. Che fare dunque? Ostacolare questa forma espressiva od educarla?

Antonio Valvo



Amarcord (c'era una volta ...)

E poi dicono che non ci sono spazi sufficienti dove i nostri figli possono giocare tranquillamente! Basta guardare questi campetti (tennis, calcetto, pallavolo e basket), una volta erano luogo di svago e divertimento; oggi sono l'ennesimo episodio di disinteresse dell'Amministrazione pubblica nel gestire adeguatamente questi impianti, destinati a tutti i cittadini,

in particolar modo ai giovani. Ma ci domandiamo: esiste la volontà, da parte delle autorità competenti, di provvedere a risistemare questi spazi, al di là dei proclami?

I due impianti sono nel degrado più assoluto; basta vedere mucchi di foglie e di rami d'albero, che la fanno da padroni, all'interno e all'esterno dei campetti, oltre alla solita "monnezza".

Stefano Bari



Sedotti e Abbandonati

Sono troppo spesso dimenticate le case di recente costruzione che popolano contrada Ferrante.

Sempre più di frequente, in questa parte di Enna Bassa, si vedono sorgere complessi abitativi di forma e colori vari, solo che quando i lavori terminano e gli edifici sono insediati tutto quello che serve a dare loro dignità abitativa passa in secondo piano. Ed ecco presentarsi problemi legati alla mancanza di illuminazione, all'ineadeguatezza del manto stradale, all'assenza di fermate che garantiscano il servizio pubblico di trasporto o in alternativa alla presenza di pensiline fatiscenti.

Sicuri che anche più in là torneremo ad occuparci dei disagi di questo territorio, adesso la nostra attenzione cade sul gruppo di villini ubicati di fronte la nuova caserma dei Vigili del fuoco. La strada, stretta e poco visibile, che li collega alle carreggiate della Pergusina è in pessimo stato. Inizialmente fossi e buche la tormentavano, da poco, per il passaggio di pesanti automezzi dovuto -guarda caso- alla realizzazione di un nuovo complesso di case, danneggiamenti vari e allagamenti impediscono una sicura viabilità. Forse perché si procede sulla base di progetti urbanistici poco adeguati?

Valeria Pignato



Contrada Jacopo: una zona dimenticata.....

Lungo la tratta di una delle tante strade extraurbane presenti a Pergusa, ed esattamente nei pressi di contrada Jacopo, ormai da mesi uno dei pali della luce si è rotto, a causa di un probabile incidente, si trova piegato a metà dell'altezza.

Ciò può essere fonte di rischi per le vetture che attraversano quella tratta e anche pericolo per i cittadini residenti nei pressi. Proseguendo lungo la via ci accorgiamo come, oltre al suddetto palo e alla mancanza di segnaletiche, anche il manto stradale non è in buone condizioni, presentando numerose buche, alcune delle quali notevolmente pericolose.

Consistenti i dossi artificialmente provocati dal continuo passaggio di mezzi pesanti, il tutto, aggiunto alle intemperie invernali, ha reso la strada quasi impraticabile. Di tutto ciò l'amministrazione, anche se sollecitata più volte all'intervento, non ha ancora manifestato alcun interesse, provocando il malcontento degli abitanti.

Contrada Jacopo

Salvatore Balisteri

DEDALO
PROSSIME USCITE

4 - APRILE
11 - APRILE
30 - APRILE

Editore "Nuova Editoria" Soc. Coop.
 Aut. Tribunale di Enna n° 98 del 7/1/2002
 Dir. Resp. Massimo Castagna
 Stampa: Novagraf snc - Assoro.
 Iscrizione al ROC (Registro degli Operatori della Comunicazione) n° 10884

La musica ci unisce.



La musica è il linguaggio universale che meglio di ogni altro consente alle persone di comunicare e allo stesso tempo di esprimere se stesse e i propri valori. Ecco perché da sempre sosteniamo iniziative culturali come questa. www.telecomitalia.it



ASI - RABBITO: "Lo sviluppo dell'Area passa attraverso la volontà degli enti istituzionali"

Una sorta di bilancio dell'anno trascorso, l'intervista con Gaetano Rabbito, Presidente dell'Area di Sviluppo Industriale del Dittaino. Quello che è stato fatto, come è stato possibile e quali i progetti futuri.

- **Presidente Rabbito, si parla molto di Asi in questi ultimi mesi, e lei ha evidenziato uno sviluppo del territorio che passa attraverso la volontà di tutti gli attori e gli enti istituzionali: che significa?**

"Significa che se non c'è il concorso di tutte le istituzioni, lo sviluppo economico è impossibile farlo. Esempio, se per assegnare i terreni agli imprenditori, impieghiamo da mezz'ora a due mesi massimo, e poi per avere una autorizzazione edilizia o una concessione o altra documentazione passano anni, lo sviluppo non si può fare, lo sviluppo si ferma, si frena, e l'imprenditore non è più disponibile ad investire. Per avere un armonico sviluppo del territorio è necessario che tutti gli attori dello sviluppo concorrono a questo unico obiettivo, significa una sinergia tra tutti gli attori dello sviluppo".

- **Il segreto dello sviluppo dell'Asi, qual'è?**

"Non c'è alcun segreto. Io dico che per gestire un'ente, bastano solo la volontà e l'impegno. Noi siamo stati aiutati in Sicilia da una legge regionale sui contratti collettivi della dirigenza, nel 2002, che ha scisso il potere di indirizzo e l'organo politico di gestione, fra l'organo politico di amministrazione e l'organo di esecuzione che è quello della dirigenza. In questo modo si è dato snellezza alla dirigenza, il cui contratto diventa quasi un contratto di diritto privato. Vero è che questo contratto prevede retribuzioni abbastanza elevate, ma è anche vero che c'è un'assunzione di responsabilità. La chiave, e quindi il segreto, sta nel fare applicare la filosofia del contratto che è: buoni, ottimi stipendi alle dirigenze, però, lavoro sugli obiettivi fissati dall'organo di indirizzo e poi, controllo dei risultati."

- **L'Asi di Enna sembra essere diventata appetibile da parte di numerose aziende; come rendere appetibile una zona?**

"Il segreto è la velocità delle procedure, e questo ad Enna è stato attuato. L'altro segreto è l'erogazione dei servizi, e questo Enna lo ha attuato. Per dare servizi abbiamo bisogno di investimenti, noi abbiamo attuato anche questo, ma non solo per creare appalti da dare a terzi; abbiamo inseguito, voluto ed ottenuto finanziamenti che ci hanno permesso di avere infrastrutture per dare servizi."

"Guardando le monete di Enna ci accorgiamo che di questi giochi ne esiste la raffigurazione in esemplare, dove (sul retro) vengono ritratti due serpenti che trainano un aratro, sotto i quali figura un grano d'orzo. Negli antichi bassorilievi, talvolta, il cerchio di Cerere e quello di Diana sono trainati da due serpenti alati. Su altre monete di Enna, dentro la corona di mirto, sacre a Cerere, vengono raffigurati due chicchi di orzo con l'iscrizione EN. Un chicco d'orzo viene anche raffigurato su un'altra moneta di Enna, sopra la testa di una mucca. Ed ancora, su un esemplare più grande vediamo una capretta tra due spighe d'orzo. Nella più antica, tra le monete di Enna, la stessa dea Cerere, che guida una quadriga, tiene nella mano destra un mazzo di spighe d'orzo."

Queste raffigurazioni sulle monete di Enna ci dimostrano come il cibo più antico fu prodotto in Sicilia, particolarmente proprio al centro. L'economia ennese, quindi, già 2500 anni fa era legata alle culture cerealicole e di allevamento, tuttora presenti nella provincia con la sola variante che l'orzo dei siculi e dei greci è stato sostituito sin dal periodo romano con il frumento, così con le caprette con le pecore.

1973 - 2008
La SARTORIA GIUSEPPE VETRI
in occasione dei **35 ANNI DI ATTIVITÀ**
RINGRAZIA LA GENTILE CLIENTELA
con uno **SCONTO del 10%**
sulla confezione di abiti e sulle riparazioni
FINO A MARZO 2008
VI ASPETTA
in Via Città Nuova 16/18 Enna
tel./fax 0935.37550 cell. 329.7948808

ALLE POLITICHE VOTA Le elezioni politiche e regionali del 13 e 14 aprile segneranno un momento di svolta per la vita democratica del nostro Paese. Di fronte ad una condizione sociale devastata, Berlusconi e Veltroni propongono ricette simili e per nulla nuove, ispirate dalla stessa ideologia liberista che ha innervato per tutto l'ultimo ventennio le politiche dei governi che si sono succeduti. Oggi più che mai serve un voto utile: UTILE affinché la Sinistra politica e sociale di questo Paese non venga cancellata da un sistema omologante e omologato; UTILE affinché le istanze di emancipazione e di liberazione sociale, dal mondo del lavoro e del non lavoro a quelle del precariato, dalle aspettative dei giovani e delle donne al campo dei diritti civili e sociali, irrompano nell'agenda politica; UTILE per combattere il sistema mafioso e le sue inquietanti relazioni con la politica. Il 13 e 14 aprile fai una scelta di parte, votando la Sinistra l'Arcobaleno.

ALLE REGIONALI VOTA

Henna nell'antichità

di Enzo Cammarata
Monete d'...orzo

La Sicilia è notoriamente definita per antica tradizione come "il granaio di Roma". Qui ci occuperemo di fare osservare come nel Mediterraneo, e soprattutto in Sicilia con particolare riferimento ad Enna, il cibo più antico sia stato l'orzo. Ne fu conosciuto l'uso nella città greca di Eleusi. Questo cereale, infatti, era dato come premio al vincitore dei giochi eleusini, che si celebravano in onore di Cerere e Proserpina. Ma si dava anche come premio a coloro che gareggiavano nel circo, dove erano combattuti gli antichi eroi dei poemi greci Ercole, Teseo e Castore. L'usanza di dare l'orzo come premio derivava dal fatto che era considerato il cibo più antico. Guardando le monete di Enna ci accorgiamo che di questi giochi ne esiste la raffigurazione in esemplare, dove (sul retro) vengono ritratti due serpenti che trainano un aratro, sotto i quali figura un grano d'orzo. Negli antichi bassorilievi, talvolta, il cerchio di Cerere e quello di Diana sono trainati da due serpenti alati. Su altre monete di Enna, dentro la corona di mirto, sacre a Cerere, vengono raffigurati due chicchi di orzo con l'iscrizione EN. Un chicco d'orzo viene anche raffigurato su un'altra moneta di Enna, sopra la testa di una mucca. Ed ancora, su un esemplare più grande vediamo una capretta tra due spighe d'orzo. Nella più antica, tra le monete di Enna, la stessa dea Cerere, che guida una quadriga, tiene nella mano destra un mazzo di spighe d'orzo."

- **Ci sono ancora 36 milioni di lavori da eseguire o già appaltati? Ci spieghi meglio.**

"La maggior parte dei lavori sono stati cominciati e completati. Ne abbiamo in corso altri 6 che già sono consegnati e devono essere completati nei termini di progetto. E' già in corso un bando di gara per un altro progetto, così avremo completato 36milioni di lavori nel giro degli ultimi 5anni."

- **E per quanto riguarda l'autoporto che cosa ci può dare come novità?**

"E' stato finanziato lo studio di fattibilità, siamo nella fase di assegnazione dello studio di fattibilità per poter poi passare al progetto definitivo e quindi all'assegnazione e alla costruzione dell'autoporto".

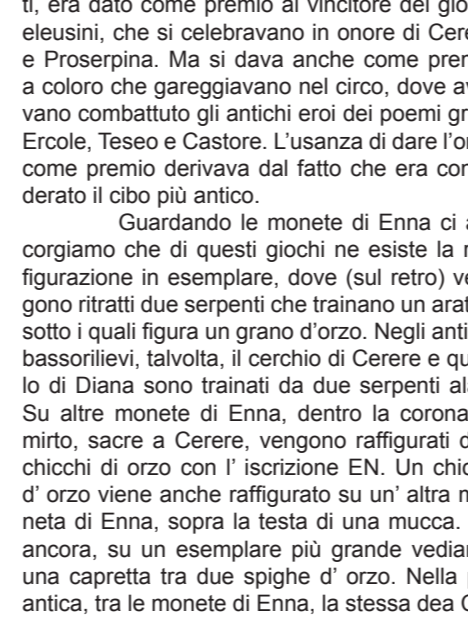
- **E poi c'è quello che lei definisce il fiore all'occhiello, il terzo Outlet in Italia.**

"Potrebbe diventare il primo, non è il fiore all'occhiello del consorzio industriale perché non ricade in zona industriale, però si parla di 40/50milioni di investimento, 31 ettari di costruzione da realizzare, si parla di oltre 150 addetti ai lavori nella costruzione, di oltre 700 assunzioni a regime."

La versione audio dell'intervista su www.dedalomultimedia.it

Lavoro nero: blitz in tutta la Sicilia

Nel mese di Marzo tutti i Comandi provinciali dei Carabinieri di Sicilia in collaborazione con l'Assessorato regionale del lavoro hanno condotto una vasta operazione di controllo dei livelli di sicurezza e alla raccolta di elementi utili a valutare i livelli d'infiltrazione mafiosa di ben 346 cantieri edili siciliani. Dall'indagine è emerso che il lavoro nero raggiunge cifre preoccupanti interessando un lavoratore su quattro. Per l'Assessore regionale al Lavoro Santi Formica "il sommerso è uno dei principali problemi che attanagliano tutto il Paese e non solo la Sicilia, poiché, oltre ad offendere la dignità dei lavoratori, compromette la sicurezza degli stessi, e danneggia vistosamente la parte produttiva di tutto il territorio nazionale e regionale che agisce nei crismi della legalità". Sono stati controllati 193 cantieri di cui 17 sequestrati e per 45 disposta sospensione attività per irregolarità prevenzione infortuni; 231 i lavoratori in nero accertati. L'importo delle sanzioni amministrative supera il milione di euro. Il lavoro nero nel Mezzogiorno ed in Sicilia costituisce una condizione determinante del sottosviluppo e deve essere fortemente osteggiato dai lavoratori e dalle imprese che subiscono la concorrenza sleale di quelle aziende che non mettono in regola i propri dipendenti. Inoltre, il lavoro nero determina un danno all'erario quantificato dai dani in circa 103 miliardi di euro. Prossimamente, sarà istituito il Gruppo Carabinieri per la Tutela del Lavoro, con sede a Palermo, con compiti di coordinamento dei Nuclei Ispezione del Lavoro dell'Arma nella regione.



Liborio D. Severino



Massimo Castagna

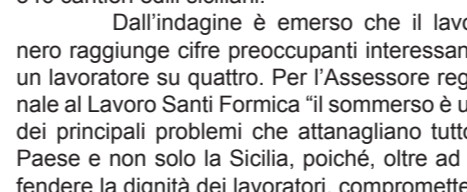


fuori logo di Cinzia Farina

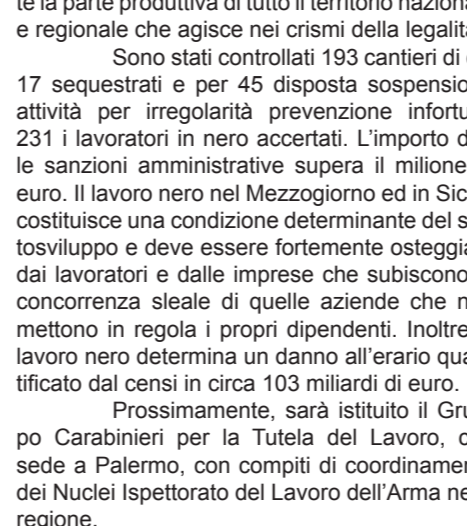
zio di tutte le convenzioni internazionali. Biblioteche, musei e siti archeologici trasformati in basi militari. Libri, documenti e archivi, tesori e reperti del passato, patrimonio di tutta l'umanità, saccheggiate o dati alle fiamme e distrutti. Due genocidi che pesano poco sulla bilancia dei potenti, nel piatto degli affari e delle alleanze. Figuriamoci poi in campagna elettorale!

Quel pizzico di italianità...

Sebbene il calcio sia nato parlando in anglosassone, l'aiuto italiano sembra necessario per sperare in qualche vittoria. Dopo l'ingaggio di Fabio Capello da parte della nazionale inglese, infatti, anche l'Irlanda ha puntato su uno dei nostri talenti per spezzare il lungo digiuno di successi. Da giugno sarà Giovanni Trapattoni il nuovo ct dei verdi dell'Eire con un contratto di due anni. E' indubbiamente una scelta di qualità per gli irlandesi, trattandosi del più longevo (a marzo compie 69 anni) e premiato dei nostri allenatori. Attualmente il tecnico italiano sta completando la stagione con la squadra austriaca, dove è arrivato due anni fa. Se l'esperienza con gli Azzurri è stata piuttosto negativa, per i Mondiali di Corea e Giappone (2002) e agli Europei di Portogallo (2004), Trapattoni resta comunque l'allenatore più vincente del calcio italiano, specie con le squadre di club. Unico tra tutti i mister italiani, oltre agli scudetti vinti con Juve e Inter, il Trap ha anche ottenuto successi nei campionati col Bayern Monaco, col Benfica e col Salzburg. La sua fedeltà ad un calcio tradizionale, la grande attenzione rivolta alla fase difensiva e la massima libertà di manovra concessa ai fuoriclasse sono i suoi ingredienti vincenti. Alle spalle ha una luminosa carriera come mediano del Milan. Fuori dal campo poi è un personaggio originale. A testimoniare, le numerose puntate messe insieme da "Mai dire gol": celebri i suoi proverbi di saggezza popolare, "non dire gatto finché non ce l'hai nel sacco", i suoi irrisarcamenti (la bottiglia di acqua benedetta durante il Mondiale 2002) e la sua capacità di lanciarsi nelle lingue straniere (la conferenza stampa in tedesco maccheronico). Dopo tedesco e portoghese, ora Trapattoni avrà modo di cimentarsi anche con l'inglese. Ironia della sorte, per raggiungere l'obiettivo della qualificazione ai Mondiali del 2010 in Sudafrica, il Trap dovrà vedersela nel girone proprio contro l'Italia.



Giuliana Rocca



Trapattoni

zione di tutte le convenzioni internazionali. Biblioteche, musei e siti archeologici trasformati in basi militari. Libri, documenti e archivi, tesori e reperti del passato, patrimonio di tutta l'umanità, saccheggiate o dati alle fiamme e distrutti. Due genocidi che pesano poco sulla bilancia dei potenti, nel piatto degli affari e delle alleanze. Figuriamoci poi in campagna elettorale!

Anniversari scomodi

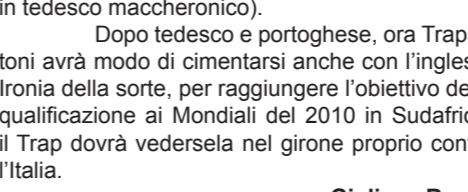
Tanto pacifico, da continuare a perseguire la via del dialogo - quella che il Dalai Lama chiama la Via di Mezzo - anche di fronte alla politica cinese di immigrazione selvaggia volta a cancellare l'identità tibetana e ad crescere della brutalità repressiva. Cinque milioni di sfollati, centinaia di vite umane perdute, fame, malattie, irreparabili danni ambientali e perfino genetici, per una guerra fondata, come tutti sanno, su falsi pretesti e bugie. Un paese civile, ricco di storia, con una cultura tra le più antiche del mondo, devastato irrimediabilmente in viola-

Contratto a Tempo Determinato

E' del 19 marzo l'ultimo rapporto del governo sulla lotta alla precarietà e flessibilità ed in particolar modo sui contratti a tempo determinato nella pubblica amministrazione. Infatti il Dipartimento della funzione Pubblica ha emanato la Circolare n°3/2008 con il seguente oggetto:Linee di indirizzo in merito alla stipula di contratti di lavoro a tempo determinato nelle pubbliche amministrazioni in attuazione alle modifiche apportate all'art.36 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n.165 dall'art.3 comma 79 della legge 24 dicembre 2007 n.244 (legge finanziaria 2008)".

Già l'oggetto della circolare dà tutti i riferimenti normativi per capire di cosa si tratta e trattandosi di una circolare piuttosto ampia, ben 17 pagine, è ovvio che in questa sede potrà solamente darne notizia e stimolare qualche riflessione, lasciando ai nostri amministratori pubblici il compito di approfondire l'argomento e contestualizzarlo con gli "eventuali" contratti a tempo determinato che dovessero essere presenti nelle loro amministrazioni. La legge finanziaria 2008, infatti nell'ottica del superamento definitivo del "lavoro precario" nel settore pubblico è intervenuta con diverse soluzioni: 1) con disposizioni innovative che disegnano per gli anni 2008 e 2009 una disciplina più ampia e complessa della speciale procedura di stabilizzazione introdotta dalla l. 296 del 27/12/2007 (finanziaria 2007), in pratica la possibilità di predisporre nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni 2008,2009,2010, di piani per la progressiva stabilizzazione del personale in possesso dei prescritti requisiti come previsto dall'art.3

Sono stati controllati 193 cantieri di cui 17 sequestrati e per 45 disposta sospensione attività per irregolarità prevenzione infortuni; 231 i lavoratori in nero accertati. L'importo delle sanzioni amministrative supera il milione di euro. Il lavoro nero nel Mezzogiorno ed in Sicilia costituisce una condizione determinante del sottosviluppo e deve essere fortemente osteggiato dai lavoratori e dalle imprese che subiscono la concorrenza sleale di quelle aziende che non mettono in regola i propri dipendenti. Inoltre, il lavoro nero determina un danno all'erario quantificato dai dani in circa 103 miliardi di euro. Prossimamente, sarà istituito il Gruppo Carabinieri per la Tutela del Lavoro, con sede a Palermo, con compiti di coordinamento dei Nuclei Ispezione del Lavoro dell'Arma nella regione.



Trapattoni



Dalai Lama

zione di tutte le convenzioni internazionali. Biblioteche, musei e siti archeologici trasformati in basi militari. Libri, documenti e archivi, tesori e reperti del passato, patrimonio di tutta l'umanità, saccheggiate o dati alle fiamme e distrutti. Due genocidi che pesano poco sulla bilancia dei potenti, nel piatto degli affari e delle alleanze. Figuriamoci poi in campagna elettorale!

INPS di Gigi Vella

LAVORO di Giuseppe La Porta

La domanda di iscrizione può essere fatta direttamente agli sportelli dell'Inps mediante gli appositi moduli. Il contributo va versato all'Inps con il modello(F24), unico per professionisti e collaboratori. Per i professionisti viene pagato con il meccanismo degli acconti e saldi, negli stessi termini previsti per i versamenti Irpef ed è a completo carico degli stessi.

Per i collaboratori è effettuato dal committente entro il 16 del mese successivo a quello di pagamento del compenso, per due terzi a carico dell'azienda committente e per un terzo a carico del lavoratore. I committenti sono tenuti a inviare il modulo telematico Emens, entro l'ultimo giorno del mese successivo a quello di competenza. Il contributo è dovuto entro un massimale di reddito (per il 2007 euro 87.187,00 annui).

La legge finanziaria 2008, infatti nell'ottica del superamento definitivo del "lavoro precario" nel settore pubblico è intervenuta con diverse soluzioni: 1) con disposizioni innovative che disegnano per gli anni 2008 e 2009 una disciplina più ampia e complessa della speciale procedura di stabilizzazione introdotta dalla l. 296 del 27/12/2007 (finanziaria 2007), in pratica la possibilità di predisporre nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni 2008,2009,2010, di piani per la progressiva stabilizzazione del personale in possesso dei prescritti requisiti come previsto dall'art.3

Sono stati controllati 193 cantieri di cui 17 sequestrati e per 45 disposta sospensione attività per irregolarità prevenzione infortuni; 231 i lavoratori in nero accertati. L'importo delle sanzioni amministrative supera il milione di euro. Il lavoro nero nel Mezzogiorno ed in Sicilia costituisce una condizione determinante del sottosviluppo e deve essere fortemente osteggiato dai lavoratori e dalle imprese che subiscono la concorrenza sleale di quelle aziende che non mettono in regola i propri dipendenti. Inoltre, il lavoro nero determina un danno all'erario quantificato dai dani in circa 103 miliardi di euro. Prossimamente, sarà istituito il Gruppo Carabinieri per la Tutela del Lavoro, con sede a Palermo, con compiti di coordinamento dei Nuclei Ispezione del Lavoro dell'Arma nella regione.



Gigi Vella



Il 730 non ti entra in testa? Vieni al Caaf Cisl

CAAF CISEL, una dichiarazione su misura
Troverai persone che conoscono i tuoi problemi e ti aiuteranno a trovare le soluzioni più vantaggiose. Scopri i valori di una grande organizzazione sempre al tuo servizio.
Vieni a trovarci ad Enna Via Donna Nuova 13 o nelle sedi periferiche site in tutti i comuni della nostra provincia. tel. 0935/501458 0935/501837
www.caaftcisl.it CAAF=CISL (800-249307)

La Rete delle Opportunità di Gaetano Mellia

Prevenzione e informazione sulla droga. Il Parlamento europeo e il Consiglio hanno adottato una Decisione che istituisce, per il periodo 2007-2013, il programma specifico di prevenzione e informazione sulla droga come parte del Programma generale "Diritti fondamentali e giustizia". Gli obiettivi generali del programma sono prevenire e ridurre l'uso della droga, la tossicodipendenza e gli effetti nocivi connessi, contribuire al miglioramento delle informazioni sugli effetti del consumo di droga e sostenere l'attuazione della strategia europea in materia di dro-

gna. In particolare il programma promuove Progetti transnazionali specifici per costituire reti multidisciplinari, per assicurare lo sviluppo della base delle conoscenze, lo scambio di informazioni e l'individuazione e la diffusione delle buone prassi, ivi compresi la formazione, le visite di studio e gli scambi di personale, per sensibilizzare il pubblico ai problemi sanitari e sociali provocati dal consumo di droghe e incoraggiare un dialogo aperto per migliorare la comprensione di tale fenomeno. Possono presentare proposte di progetti, in partenariato almeno due istituzioni pubbliche o private (autorità locali al livello pertinente, dipartimenti universitari e centri di ricerca) che operano nel settore dell'informazione e della prevenzione del consumo di droga, ivi compreso il settore della riduzione della domanda e del trattamento dei danni causati dalla droga. Il partenariato dovrà essere costituito da enti ed organizzazioni di due diversi Stati membri con sede in uno dei 27 paesi Ue, nei paesi candidati associati all'Ue e nei paesi dei Balcani occidentali. Il termine ultimo per la presentazione delle candidature è il 14 aprile 2008. Il contributo finanziario che la Commissione concederà ad ogni progetto non potrà superare l'80% dei costi ammissibili. Il restante 20% deve essere garantito dalla partnership che propone la proposta progettuale.

INAUGURAZIONE
Giorno 3 Aprile
ore 20:00
C.da Sberna - Enna Bassa
Tel. 0935-1980093

Regione Siciliana

Azienda Unità Sanitaria Locale 4 Enna

L'Azienda Usl n. 4 aderisce alla vaccinazione contro il Papilloma Virus

Il Papilloma virus (HPV) è l'agente virale responsabile del carcinoma della cervice uterina, primo tumore riconosciuto dall'Organizzazione Mondiale della sanità come totalmente riconducibile ad una infezione. L'Azienda Usl n.4 ha aderito alla campagna di vaccinazione acquistando il vaccino tetravalente Gardasil. Il dott. Salvatore Madonia, direttore del Servizio Igiene e Sanità Pubblica dell'Azienda Usl n. 4 di Enna, illustra le modalità attuative della vaccinazione in Provincia di Enna:

"L'Azienda Usl n. 4 garantisce la vaccinazione gratuita alle giovanissime rientranti nella coorte dell'anno 1977. Le ragazze, pertanto, possono ottenere la vaccinazione gratuita presso i nostri centri di vaccinazione. Le famiglie delle giovani appartenenti alle altre fasce di età possono aderire alla campagna di vaccinazione con il sistema del copayment cittadino-azienda: la spesa da sostenere per la loro vaccinazione equivarrà al costo sostenuto dall'Azienda Sanitaria per l'acquisto del vaccino".

Informazioni utili sulla vaccinazione possono essere reperite sul sito del Ministero della Salute.

Ecco alcune delle domande più frequenti

Come si contrae questa infezione?
Sia nell'uomo che nella donna il fattore di rischio determinante è il comportamento sessuale. Il rischio è infatti collegato al numero di partner e all'età di inizio dell'attività sessuale. Nelle popolazioni a prevalente monogamia femminile il rischio di carcinoma della cervice è direttamente correlato al numero di partner che il proprio compagno ha nel corso della vita.

Cofattori che aumentano il rischio di carcinoma della cervice in donne HPV positive sono l'aumentare dell'età,

l'uso prolungato di contraccettivi orali, un alto numero di figli, il fumo e l'infezione da HIV.

Come si cura?
Allo stato attuale non esiste una cura per l'infezione virale. Le sperimentazioni relative ai vaccini terapeutici sono ancora in corso.

Possiamo però trattare le lesioni provocate dal virus.
La cosa più importante quindi è identificare in tempo le alterazioni provocate dal virus, che sono quelle evidenziate dal Pap test.

Si può prevenire l'infezione da papilloma virus?

E' difficile prevenirla: infatti è molto comune, soprattutto fra le persone giovani.

E' ora disponibile il vaccino con-

tualmente disponibili sono due: Gardasil, vaccino tetravalente, che protegge contro i genotipi 16-18 dell'HPV, responsabili di circa il 70% dei casi di carcinoma uterino, e i genotipi 6 e 11, responsabili del 90% dei condilomi, autorizzato all'immissione in commercio dall'Aifa con delibera del 28 febbraio 2007 (costo al pubblico 171,64 euro), e Cervarix, vaccino bivalente, attivo contro i genotipi 16 e 18, responsabili di circa il 70% dei casi di carcinoma uterino, autorizzato dall'Aifa con delibera del 29/10/2007 (costo al pubblico 156,79 euro).

I vaccini sono somministrati gratuitamente dalle ASL alle bambine tra gli undici e i dodici anni.
A chi è rivolta l'offerta pubblica gratuita del vaccino?
In Italia l'offerta pubblica gratuita della vaccinazione è rivolta alle bambine tra gli undici e i dodici anni di età, perché in questa fascia è massimo il profilo beneficio-rischio, con una somministrazione per via intramuscolare di una dose iniziale e due richiami, entro i sei mesi dalla prima.

La somministrazione del vaccino prima dell'inizio dei rapporti sessuali è, infatti, particolarmente vantaggiosa perché induce un'efficace protezione prima di un eventuale contagio con il virus HPV, che si acquisisce di norma subito dopo l'inizio dell'attività sessuale, e perché la risposta immunitaria in questa fascia di età è maggiore di quella osservata nelle donne in altre fasce di età.

E' allo studio, inoltre, un ulteriore sviluppo della strategia vaccinale per valutare l'allargamento, in futuro, dell'offerta attiva anche ad altre coorti di donne (tra i 25 e i 26 anni), preferibilmente in concomitanza con il primo invito all'esecuzione dello screening attraverso il pap test.

I vaccini contro il virus Hpv at-

Terzo Settore
di Claudio Faraci
Vite a perdere? Minori colpevoli di reati: una via alternativa alla cella

Il lavoro con i ragazzi "difficili", ovvero quelli che hanno commesso un reato, è un processo socialmente ed umanamente complesso. Il crescere nell'età adolescenziale non è uguale per tutti, qualcuno si muove a tentoni, ma non riesce a trovare la direzione precisa e giusta, dagli obiettivi chiari.

Scivola e cade, a causa della mancanza di punti di riferimento, per solitudine, per incapacità di distinguere il bene dal male, per affermarsi agli occhi del "branco", per assecondare quel desiderio di vendetta cresciuto dentro senza una ragione. Sono oltre ventimila i minori, italiani e stranieri, che ogni anno si presentano al cospetto della giustizia italiana.

Per una parte di loro, l'unica risposta possibile è il carcere. Per altri, l'alternativa si chiama "messa alla prova", la possibilità, cioè, di una sospensione del processo, previa presa di coscienza del reato compiuto da parte del minore stesso e l'inizio di un percorso monitorato dal tribunale dei minorenni con il coinvolgimento dei servizi sociali del Ministero di Giustizia, degli enti locali e delle associazioni di volontariato e di terzo settore nonché altri soggetti, pubblici e privati, operanti sul territorio.

In provincia di Enna, tale azione di recupero e reinserimento viene da anni svolto dall'USSM (Ufficio dei Servizi Sociali per i Minori del Ministero di Giustizia di Caltanissetta) dall'Associazione don Milani, dalla Provincia Regionale e da imprese private con il "Progetto Giovani".

Essa consiste in un atto di fiducia che prevede un periodo temporale, da uno a tre anni, a seconda del tipo e gravità del reato, durante il quale il minore viene accolto in una comunità, o presta servizio diurno presso di essa, svolgendo attività appositamente studiate in base al suo percorso individuale, al reato compiuto, al contesto sociale e familiare da cui proviene.

Può riprendere e continuare gli studi, svolgere attività di volontariato, essere inserito in un'attività lavorativa. L'obiettivo è quello di trasformarlo in un protagonista di un percorso riparatorio.

Ad oggi, tale traguardo viene raggiunto con successo (ovvero con l'estinzione del reato) dall'80 per cento dei casi a livello nazionale, mentre ad Enna è stato del 100 per cento, ovvero senza reiterazione o ricaduta.

Sono dati alquanto positivi per gli organismi coinvolti, che assistono non soltanto al pieno recupero dei ragazzi, ma anche alla loro collaborazione prolungata ai progetti iniziati durante il periodo di messa alla prova e all'impegno in prima persona nelle attività socialmente utili.

(1. continua)

GIUSTO DUE RISATEDATATE BERLUSCONI:
"Se perdo le elezioni vado a casa" (18-03-96)
" Parcondicio? Solo a sentirne parlare mi viene l'orticaria" (18-02-96)
BOSSI:
" In galera mi vedo bene, potrei essere il Mandela della Padania" (20-08-95)
FINI:
"A cena con D'Alema? Chissà se gli piace l'insalata russa" (22-05-95)
BERTINOTTI:

rubriche 8 *Dedalo n. 8 del 28 marzo 2008*

Ecosostenibili
di Gianfranco Gravina

Come fare consumare meno gli elettrodomestici

In molti non ce ne rendiamo conto ma nelle nostre case abbiamo a disposizione, nascosta negli elettrodomestici, una quantità di energia enorme. Lo studioso americano che abbiamo imparato a conoscere, Jeremy Rifkin, ha calcolato che, ad esempio, l'americano medio dispone dell'energia che potrebbe essere prodotta da 58 schiavi che lavorassero 24 ore al giorno.

Anche se in Italia abbiamo consumi più ridotti possiamo considerare che gli sprechi restano comunque consistenti. Ma almeno una parte di questi sprechi può essere evitata facilmente, ottenendo il vantaggio di tagliare la bolletta, adottando semplici accorgimenti.

Meglio, ad esempio, utilizzare lavatrici e lavastoviglie solo quando sono a pieno carico, adoperando programmi che consentono di risparmiare acqua e di usarla a una temperatura più bassa.

Ma anche spegnere le luci delle stanze non utilizzate o assicurarsi che il frigorifero sia ben chiuso. Evitare eccessi di riscaldamento e utiliz-

Pianeta Provincia
di Dario Cardaci

Eppur si muove
Finalmente una resse verso la nostra Provincia, buona notizia: un interesse che potrebbe far di-l'area industriale venire a stretto giro Dittaino la di Dittaino ospiterà uno dei più seconda Misterbianco, con tutto grandi centri commerciali della ciò che ne deriva.

La centralità del nostro territorio è un bene prezioso, che va sfruttato fino alla fine tramite programmi seri ed 600 posti di lavoro principalmente azioni concrete, accompagnate te destinati al comprensorio di da una Pubblica Amministra-

Agira e siccome il gruppo im-zione sensibile ed altrettanto proditoriale che sta per cimen-tarsi in questa nuova impresa è "Comportamento esemplare del Comune di Agira" sul cui territorio ricade la struttura.

Basterebbe quindi solo questo per sentirsi soddisfatti, ma la nostra riflessione non pre più moderne infrastrutture, dare garanzia di celerità e cert-interpretare questa bella novità tezza, difendere la legalità con come un forte segnale di inte-ogni mezzo, fornire l'immagine

Dario Cardaci

IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO
APERTURA AL PUBBLICO DELLO SPORTELLO

- **Antimeridiano:** dal Lunedì al Venerdì ore 9.00 - 12.30;
- **Pomeridiano:** Lunedì e Mercoledì ore 15.30 - 17.00.

SERVIZIO MENSA
Enna Alta
"STUZZICANDO", Via Roma, 391;
"DA MARINCO", V.le C. Savoca, 68;

Enna Bassa
"BELGAMES", Via R. Livatino, 178;
"BETHEL", P.zza A. Da Messina 1;
"ENTUR", Via S. Ingrà ;
"LA VERANDA", Via L. Da Vinci, 2;
"PROMETEO", Via E. Longi, 2;

Pergusa
"AL CARRETTINO", V.le Dei Miti, 13.
Bando: concessione di n. 4 (quattro) prestiti agevolati.
Il prestito fiduciario è pensato per consentire a chi affronta un percorso di alta formazione professionale, scientifica e culturale, di ottenere un'apertura di credito a condizioni particolarmente vantaggiose, assumendo l'impegno di restituire, grazie alla posizione professionale e sociale che gli studi gli consentiranno, le somme ottenute.

Bando di Concorso Benefici per l'Anno Accademico 2008/2009
Quest'anno la richiesta di benefici per Borse di studio, Posti letto ed altri benefici, avverrà in modalità on line, tramite le pagine del sito www.ersuenna.it. La procedura sarà rapida e i vantaggi saranno soprattutto per gli studenti:

BORSE DI STUDIO E ALLOGGI 2007/2008
Per l'anno accademico 2007/2008 sono state assegnate 350 borse di studio e 87 posti letto nella nuova residenza "SIXTY FOUR".

Sconto sui testi universitari
Si comunica che l'ERSU ha stipulato una convenzione con le librerie di Enna, che effettueranno uno sconto del 25% sul prezzo di copertina dei testi universitari acquistati dagli studenti iscritti ai corsi dell'Università Kore, nel periodo Dicembre 2007 - Aprile 2008. Relativamente alla fornitura dei libri, le librerie e gli studenti dovranno attenersi al regolamento pubblicato presso lo sportello ERSU. Le sottoelencate librerie hanno stipulato una convenzione per effettuare uno sconto del 25% sui testi universitari fino al 30 aprile 2008:

Enna Alta: Libreria Minerva, Libreria Buscemi
Enna Bassa: Libreria Michelangelo, Libreria Gattopardo, Libreria Città Aperta, Libreria Doctor's

SERVIZIO NAVETTA KOREBUS
Gli studenti regolarmente iscritti presso l'Ateneo Kore possono usufruire del servizio navetta Korebus scaricando il modulo di richiesta per il tesserino che verrà rilasciato presso lo sportello ERSU. Per gli studenti iscritti per la prima volta momentaneamente sprovvisti del numero di matricola, oltre i documenti richiesti, devono allegare fotocopia dell'avvenuta iscrizione.

Utenti: Il servizio di trasporto Korebus è rivolto a tutti gli studenti Universitari iscritti ai corsi di Laurea dell'Università Kore (triennale, specialistica, ciclo unico e Corsi in interateneo).
Tariffa: Il costo mensile dell'abbonamento è di € 6,00 relativo al servizio Urbano per l'intera rete senza limitazione di corse con validità anche nei giorni festivi. Il servizio è gratuito nel circuito di Enna Bassa.

SPORTELLO GIOVANI
L'Ersu e la provincia regionale hanno stipulato una convenzione per l'istituzione di un servizio presso l'URP, chiamato "SPAZIO GIOVANI". Si tratta di una postazione informatica che raccoglierà e divulgherà tutte le notizie e le informazioni utili per gli studenti iscritti all'Università Kore di Enna, offrendo loro assistenza e consulenza. Sul sito www.ersuenna.it è possibile consultare i bandi, le convenzioni e le altre iniziative dell'Ente Per informazioni info@ersuenna.it

Non bisognerà recarsi presso gli uffici per ritirare i moduli
Si potrà inviare la domanda allegando le attestazioni ISEEU e qualunque postazione internet e da I SPEU e una fotocopia di un documento di riconoscimento, nonché gli altri documenti eventualmente necessari.
Le scadenze, le modalità e ogni altra notizia saranno pubblicati sul sito www.ersuenna.it
Invia l'autocertificazione, stam-

Vieni al CAF UIL togli un peso

MOD.730 MOD. UNICO I.C.I. SUCCESSIONI ISEE ISEE MOD. RED CONTENZIOSI CONTRATTI DI LOCAZIONE ASSUNZIONI COLF, BADANTI ECT

CAF
UIL SERVIZI

Via S. Agata 52
94100-ENNA
tel.0935.504856
fax.0935.505460



ENNA RONDE 2008

RALLY

PROGRAMMA

Sabato 29 Marzo 2008
Autodromo di Pergusa
Ore 08.00 - 13.30 Verifiche

Domenica 30 Marzo 2008
Autodromo di Pergusa
Ore 08.00 Partenza
16.50 Arrivo

appadue:
business solutions

Energia Siciliana

SARA ASSICURAZIONI
AGENZIA PROVINCIALE DI ENNA



Cafè de Paris
Pasticceria - Tavola Calda
Gastronomia - Gelateria
P.zza Ing. Parvini - Enna Bassa

Cede l'Attività per info Tel. 0935-20499



L'acqua della tua città



Numero Verde
800010850


ACQUAENNA
GESTIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO
ACQUAENNA S.C.P.A. - Via S. Agata, 71 - 94100 ENNA
- p.iva 01087110860 - e-mail: info@acquaenna.com

Regione Siciliana
AZIENDA OSPEDALIERA UMBERTO I - ENNA
azienda regionale di riferimento per l'emergenza di secondo livello

Lorenzo Maniaci: Diamo lustro all'Azienda Ospedaliera

Si è insediato circa un anno e mezzo fa e doveva rimanere ad Enna solo per pochi mesi in attesa che il Governo Regionale nominasse il manager ed invece il manager è lui anche se con le funzioni di commissario. Stiamo parlando di Lorenzo Maniaci, il commissario dell'Azienda Ospedaliera Umberto I° di Enna.

- Dottor Maniaci, quale è la situazione all'interno dell'Azienda Ospedaliera?

“La situazione penso che sia abbastanza buona, certo, abbiamo qualche problema legato alla carenza di risorse, qualche difficoltà di personale, nel senso che alcune figure professionali andrebbero potenziate, però, tutto sommato non credo vi siano particolari deficit o particolari situazioni di criticità.”

- Però, il clima che si respira all'esterno sembra essere diverso, con le organizzazioni sindacali sul piede di guerra, o no?

“Ma, con le organizzazioni sindacali abbiamo avuto qualche momento di scontro, più che di scontro, di vivace discussione, recentemente sono arrivate una serie di richieste da parte delle organizzazioni sindacali che stiamo valutando, come è giusto che sia. Però non mi sento di dire che si respira un clima di guerra, mi sembra, forse, un po' eccessivo”.

- A chi le rimprovera e le chiede di revocare tutte le delibere da lei approvate, perché il suo incarico prevede soltanto la ordinaria amministrazione, cosa risponde?

“Intanto per revocare una delibera, la si deve motivare. Sono arrivate, del-



Il Dr. Lorenzo Maniaci



SERVIZIO CIVILE
Anche per il 2008 l'Azienda Ospedaliera Umberto I° a dato il via al progetto "Accogliere con un sorriso", riservato ai giovani volontari del Servizio Civile. Quindici le unità che per l'intero mese di Marzo hanno lavorato attorno alla formazione professionale. Da giorno 26 marzo i giovani hanno preso servizio effettivo. In ogni piano gli utenti troveranno i Desk di accoglienza per soddisfare le richieste di informazione.

le richieste generiche di revoca, in senso lato, di una serie di deliberazioni, senza una motivazione, a questa domanda. Questa domanda andrebbe fatta alle organizzazioni sindacali, alle persone che sono scontente della mia gestione. Io, personalmente, ritengo di avere agito, di agire e di continuare ad agire secondo una logica di legittimità se io degli atti, secondo una normale amministrazione. Se poi, altri, hanno qualche cosa da ridire, la mia porta è aperta, io ricevo tutto e tutti, quindi, sono pronto a discutere con chiunque”.

- Per concludere, dopo un anno e mezzo di conduzione dell'Azienda, si può ritenere soddisfatto, ed eventualmente, perché?

“Io mi ritengo abbastanza soddisfatto perché considerando la situazione generale che c'è nella sanità siciliana, abbiamo portato a termine una serie di iniziative che, ritengo, danno lustro anche all'Azienda; purtroppo, ci sono sempre. E gli scontenti che magari, si vedono lesi in maniera anche indiretta in interesse personali, e non stanno a fare a controbattere, perché è un discorso che, eventualmente, verrà completato nelle sedi più opportune”.

La versione audio su www.dedalomultimedia.it

Il Rebus di Giusi Stancanelli
Enna: Rifiuti gestione integrata

DI PALIO...IN SIGLA N

frase: _____ (6-12)

Motori di Giuseppe Telaro

Il ritorno del Biscione.

Finalmente le prime immagini della nuova vettura di segmento B, che vedremo sulle nostre strade il prossimo Luglio. Nei mesi scorsi tutte le indiscrezioni avute su questa vettura definita con il nome in codice Junior, finalmente oggi si tramutano in realtà, infatti, ecco in veste definitiva o quasi, la nuova "piccola" di casa Alfa che sfrutta il pianale della Fiat Grande Punto, lunga 4 metri, larga 1,72 e alta 1,44 metri.

La linea ricorda quella della sportiva di casa Alfa 8C, frontale molto pronunciata con il classico "stemma" Alfa nel centro che termina con due grossi "baffi" laterali che fungono da prese d'aria, dove sono alloggiati i proiettori fendinebbia, che assicurano un tono da vera sportiva; la linea della cintura laterale molto alta fa sì che i finestrini siano molto piccoli, assicurando una bella e riuscita linea laterale, mai vista su una vettura di queste dimensioni; ben riuscito anche il "posteriore" con due gruppi ottici circolari, incastonati nei parafranghi posteriori, in posizione molto alta.

Sarà disponibile solo in versione a tre porte, almeno nelle fasi iniziali; dovrà secon-



Nuova Alfa Mi.To.

Il ragazzi dell'Alighieri sul podio

I problemi ed i sogni degli adolescenti raccontati in dodici minuti. "Compito in classe" è il titolo del cortometraggio realizzato in un anno e mezzo di lavoro dagli alunni del Liceo socio-psico-pedagogico Dante Alighieri di Enna nell'ambito del progetto di educazione al testo filmico "un corto a scuola" che ha raggiunto il podio del festival internazionale di cortometraggi giovani e cinema "YoungAbout". Dopo "Missione ad Alto Rischio" e "Beautiful Family", per i ragazzi arriva il successo anche con la terza regia di Tilde Di Dio, nella vita professoressa di lettere alla scuola media di Calascibetta e appassionata regista di cortometraggi.

Così, sono partiti subito per Bologna Davide Vigore, assistente alla regia e la docente Flavia Scrima, responsabile dei progetti del liceo. Attenta osservatrice dei problemi vissuti dagli alunni, Tilde Di Dio, che ha firmato anche il soggetto, si definisce soddisfatta. Ma aggiunge emo-

zionata: "I problemi dei ragazzi li percepisco spesso tra i banchi di scuola e ma non sono in grado di aiutarli perché non ho le competenze e gli strumenti per far venir fuori ciò che provano dentro. Il finale un po' triste rappresenta la mia amarezza nei confronti di queste situazioni nelle quali mi sento impotente".

Così, i temi della bulimia, della tossicodipendenza, del volontariato, delle audizioni per entrare nel mondo dello spettacolo e del futuro professionale già disegnato dai genitori sono raccontati dagli stessi ragazzi durante un compito in classe che ha per tema il futuro.

E nel futuro dell'Alighieri c'è anche una bella attrezzatura cinematografica professionale con la quale poter continuare a raccontare e raccontarsi quasi come a Cinecittà. E' stato questo il premio più gradito dai ragazzi al festival che appena ritornati non vedono l'ora di ricominciare a girare. Il progetto è stato tutorato dalla docente Lucia Di Marco. Il montaggio e l'aiuto regia sono invece del videomaker Nicola Campisi.

Laura Bonasera

SOLUZIONI DI DEDALO
N° 6 del 15 Marzo

Rebus: Liste chiuse elezioni è così sia

Puzzle: fede con tradizione

Le soluzioni su Dedalo n° 09 del 4 Aprile

Musica di William Vetri

Viola Drunken

Viola Drunken nascono a Mazzarino nel 2003. Dopo varie formazioni, decidono di trasformarsi in un progetto più mirato con lo scopo di suonare il più possibile in giro e creare attorno a loro una certa fama. Il cd autoprodotta nel 2006 ottiene ottimi consensi, tanto che nel 2007 la band viene selezionata dal concorso "Rock Targato Italia" arrivando in finale regionale, e dal "Martelive" nel quale arrivano in semifinale nazionale. Nello stesso anno i Viola Drunken partecipano a svariati festival tra i quali l'Etnasound festival, il Suoni dipinti festival, il caffè concerto e il Macondo Live Contest, oltre, naturalmente, a svariati esibizioni in locali e live clubs. Inizia la collaborazione con l'etichetta indipendente "Noiz Addiction" per la quale uscirà in primavera l'album d'esordio Parol, accompagnata da un tour promozionale ancora da definire. I Viola Drunken sono: Marco Bosaglia (Voce /chitarra), Luciano Bruno (Tastiere/synth), Samuele Guttadauro (Basso), Cristian Falzone (Batteria).

Come nasce il nome?

Viola oltre ad essere un colore che personalmente amo, mi intriga per la sua accezione e i molteplici significati: un colore, uno strumento, un fiore, una violazione, un nome di persona. Drunken invece è preso da una canzone dei Sonic Youth: Drunken Butterfly.

Parliamo di Parol

Siamo al primo disco, e i testi di Parol attraversano in linea generale tre punti fondamentali: la morte, l'amore visto in diverse sfaccettature, la rabbia implosa ed esplosa. Una gran canzone presuppone un testo e una musica l'uno degno dell'altra. Il CD sarà inizialmente scaricabile su iTunes, successivamente prevediamo la vendita del supporto fisico entro l'estate...

I primi ascolti e gli ultimi e i concerti futuri?

Ascoltavo tanto Lucio Battisti. Poi sono passato a gruppi come: CCCP, MK, Fabrizio De André, RadioHead, Sonic Youth, Nick Cave ecc. Il 27 Marzo suoneremo al Qube di Roma per le scuderie Martelive. Parallelamente all'uscita dell'album, un tour che prevede delle tappe (oltre che in Sicilia) in Calabria, Lazio, Emilia Romagna e probabilmente anche in Lombardia. Contatti: www.violadrunken.it Myspace: www.myspace.com/violadrunken email: vd@violadrunken.it



Viola Drunken



Viola Drunken

ELEZIONI NAZIONALI 2008



UN' ITALIA MODERNA *Si può fare.*

ELEZIONI REGIONALI 2008



CAMBIA IL VOLTO DELLA SICILIA



EnnaEuno S.p.A

Riduzioni tariffarie

L'interruzione temporanea del servizio per motivi di forza maggiore (per motivi sindacali o per imprevedibili impedimenti organizzativi), non comporta esono o riduzione della tariffa.

La tariffa è dovuta per intero nelle zone in cui il servizio di gestione dei rifiuti urbani è istituito ed attivo. Si considerano zone servite, ed il servizio istituito ed attivo, quelle nelle quali i contenitori dei rifiuti sono posti in prossimità dell'insediamento dell'utente, considerandosi la distanza in metri fra il cassonetto e detto insediamento inferiore metri 500 nelle zone extra urbane, ed inferiore a metri 200 nelle zone urbane.

Per quei contenitori dei rifiuti le cui distanze sono superiori a quelle sopra descritte, la tariffa è ridotta secondo quanto previsto nella Tabella Riduzioni.

TABELLA RIDUZIONI

DESCRIZIONE	RIDUZIONE %	RID PF	PV
UTENZE NON STABILIMENTE ATTIVE E LOCALI SFITTI E MAI UTILIZZATI NEL CORSO DELL'ANNO (ART. 14 REGOLAMENTO)	30		30
UTENZE ESTERNE AL PERIMETRO IN CUI IL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI È ISTITUITO o ATTIVATO (ART. 15 REGOLAMENTO)	30		30
AGRICOLTORI OCCUPANTI LA PARTE ABITATI VA DELLA COSTRUZIONE RURALE (ART. 16)	30		30

L'utente che ha evaso o eluso che si ravvede, non avendo ricevuto alcun avviso di accertamento o diffida, e con lettera comunica di volersi mettere in regola per il pregresso per evitare procedure di recupero coattivo, provvedendo al contestuale versamento, allegandone ricevuta, di quanto evaso nella misura del 25 %, non pagherà alcuna somma per interessi e sanzioni. Lo stesso dovrà versare il rimanente 75 % entro 90 giorni dalla comunicazione stessa. Se non provvederà al versamento nei termini pagherà la sanzione piena più gli interessi per tutte le somme di cui intendeva ravvedersi ed altre maggiori eventualmente accertate.

Il Gestore o l'Ato, potranno sempre verificare la veridicità di quanto dichiarato dall'utente che si ravvede ed eventualmente applicare sanzioni e interessi nella misura piena su quanto non dichiarato.

Cumulabilità di agevolazioni e riduzioni tariffarie

Qualora ricorrano i presupposti per la contestuale applicazione di più agevolazioni e riduzioni tariffarie, la riduzione complessiva non può mai essere superiore al 100% della quota variabile della tariffa calcolata separatamente.

Fatto salvo che le riduzioni e le agevolazioni sono concesse su domanda dell'interessato e a condizione che questi dimostri di averne diritto. Il Gestore esegue gli opportuni accertamenti al fine di verificare l'effettiva sussistenza delle condizioni dichiarate e le stesse decorrono dalla data di presentazione della richiesta tramite apposita istanza allo Sportello.

Le informazioni del presente opuscolo sono contenute nel "Regolamento Tariffa Igiene Ambientale" approvato dall'Assemblea dell'ATO in data 27/07/2007.



PIAZZA ARMERINA: provincia 16
Via Libertà un caos irrisolvibile?

Pare che nessuno sia capace a risolvere il problema degli ingorghi alla confluenza tra la via Libertà, via A. Manzoni e via Machiavielli. Pare proprio che non ci sia verso.

Ogni giorno a tutte le ore le macchine posteggiate in maniera selvaggia rallentano il traffico in quel punto che è ormai un imbuto. Il fenomeno peggiora a dismisura soprattutto in questo periodo, quando gli autobus dei tour operators si aggiungono agli autobus di linea. I clacson delle auto ferme nell'ingorgo, allora, si mettono a suonare rendendo la zona circostante invivibile e gli abitanti delle case che si affacciano su queste vie ma anche gli operatori economici e le scuole, oltre a subire l'inquinamento da idrocarburi, subiscono l'inquinamento acustico che certamente supera i limiti di decibel consentiti.



Un esperimento condotto un paio di anni addietro e durato appena qualche ora (consisteva nell'instaurare dei sensi unici) andò buca a causa della "rivolta" di

qualche commerciante che, allarmato da un presunto e temuto calo delle vendite, mai effettivamente provato per il semplice fatto che non ci fu il tempo di valutazione, costrinse gli operatori comunali a cedere ai loro interessi e alle loro pressioni.

L'esperimento, condotto in un periodo di massima punta - c'erano le scuole aperte -, probabilmente abortì anche perché gli automobilisti non ebbero il tempo di abituarsi alla nuova situazione che trovò molti impreparati.

Gli operatori comunali, gli stessi che oggi proclamano di aver risolto il problema del traffico "spendendo" i semafori - che sono sempre accesi sprestando inutilmente energia ... e poi ci "illuminiamo di meno"! - non furono capaci di tutelare la salute e la tasca di tanti preferendo accogliere le richieste pochi.

In altre semplici parole si può anche dire che non furono capaci, come non lo sono ancora oggi, di garantire l'ordine pubblico. Di questo si tratta.



NICOSIA: Teatro giovani

Presso l'oratorio San Paolo di Nicosia, grazie alla iniziativa di un gruppo di volontari e del Parroco Michele Pi-tronaci, con il patrocinio della Provincia Regionale di Enna, ha preso il via un corso di teatro solido organizzato.

Una iniziativa dai giovani e per i giovani che vogliono cimentarsi e magari scoprire attitudini per l'arte e per lo spettacolo misconosciute o sconosciute fino a qualche tempo fa. L'iniziativa si inserisce nel progetto "Teatro+Giovani=Arte Solidale"proposto dalla Provincia di Enna, ed ha come finalità la promozione della solidarietà, le relazioni infragruppo, lo sviluppo individuale e la socializzazione tra i giovani. Il progetto è indirizzato ai giovani dai 6 ai 18 anni (primo corso), agli adulti (secondo corso).

Già all'apertura dei corsi si registrava una affluenza di più di 50 corsisti pronti ad apprendere l'arte dello spettacolo sotto gli insegnamenti delle professoresse Elisa e Tilde Di Dio. Spettatori della prima kermesse teatrale saranno, infatti, i carcerati, gli ospiti delle case famiglia, gli anziani della casa di riposo. Le attività strumentali alla realizzazione del progetto (costumi, trucco ecc.) saranno realizzate dagli stessi componenti dell'Oratorio che potranno così mettere in pratica nozioni ed insegnamenti precedentemente appresi in altri corsi specifici.

Il progetto, inoltre, permetterà anche di potere perseguire altre finalità di tipo secondario, ma non meno rilevanti. Sarà possibile, così, scoprire e potenziare attitudini personali fino a poco tempo fa sconosciute o misconosciute, comprendere meglio i ritmi teatrali, la fonetica delle parole, migliorare la propria dizione ecc., il tutto apprendendo e divertendosi ed arricchendo il proprio bagaglio culturale.



Patrizio Roccaforte

REGALBUTO: Non c'è più religione

Di solito si pensa che almeno nella Chiesa si debba trovare conforto e speranza e invece... Questa delusione devono averla provata i familiari di un defunto, che, recatisi alla messa in suffragio del congiunto, hanno avuto l'amara sorpresa di sentire iniziare la funzione con una solenne marcia nuziale, per la celebrazione di un anniversario di nozze.

Chieste spiegazioni al Parroco della chiesa di Santa Maria di Regalbuto, questi, sosteneva che i due sposi avvisati della circostanza, non avessero fatto opposizione. Forse il parroco avrebbe dovuto avere il buon senso di avvertire i parenti del defunto e sentire il loro parere.

Elsa Chiavetta



Panorama di Regalbuto

PIAZZA ARMERINA: provincia 16
Dedalo n. 8 del 28 marzo 2008

CATENANUOVA: In morte di un Amico

47 anni, una vita davanti e tanti progetti da costruire e portare a termine. È tutto finito nell'arco di qualche minuto, il tempo di un lampo, e poi più niente. Questo abbiamo pensato quando abbiamo appreso la notizia della morte di Pippo Romano che, accusato per una presunta richiesta di soldi ad un allevatore, si è tolto la vita in carcere. Pippo era speciale veramente: amava la famiglia, era fiero delle proprie figlie ed era sempre aperto e disponibile con tutti. Aveva sempre pronta la parola giusta al momento giusto ed era un punto di riferimento non solo per la sua famiglia ma anche per i tanti amici e colleghi.

Faveva attività politica, ma era anche impegnato nell'ambito dei servizi alla parrocchia dove, assieme alla moglie, tra l'altro, era responsabile del gruppo per la preparazione al matrimonio; proprio il 9 marzo si era svolta la giornata conclusiva del primo corso di quest'anno (nella foto) e si stavano preparando per avviame un altro.

Nessuno di noi avrebbe mai potuto pensare che Pippo avesse potuto compiere un atto del genere e l'epilogo così drammatico, per una vicenda ancora da chiarire, ha scosso tutta la comunità di Catenanuova.

Tutti noi ci chiediamo perché? Possiamo solo supporre: non ha sopportato l'accusa per qualcosa che, forse, non aveva commesso; non avrà sopportato la gogna mediatica che si è abbattuta sulla vicenda.



Giuseppe Romano Teresa Saccullo

LEONFORTE: Un encomiabile restauro

L' Arciconfraternita del SS. Sacramento di Leonforte, fondata dal principe Nicolò Placido Branciforti nel 1628, da sempre cura la custodia e il recupero delle opere d'arte di cui è proprietaria. Nell'ultimo ventennio ha commissionato il restauro della grande tela raffigurante la deposizione che si conserva nell'Oratorio del SS. Sacramento; ha fatto restaurare la tela raffigurante l'Addolorata e quella della Crocifissione che si conservano in Matrice.

L'anno scorso i responsabili della storica istituzione religiosa si sono resi conto che la statua del Cristo versava in precarie condizioni ed era necessario un intervento di restauro. Per capire realmente lo stato di salute dell'opera lignea, hanno eseguito un esame TAC che ha messo in luce alcuni particolari curiosi ma anche importanti per i restauratori (Maurizio Crocchia e Anna Giglia di Palermo).

La statua risulta essere stata scolpita da un unico tronco di legno; presentava delle rarefazioni della materia specialmente in corrispondenza del tronco per l'azione devastante delle tar-me; si notavano di-



La Cattedrale

Novagraf s.n.c.
Tel. 0935.667864 Fax 0935.620507 Assoro (EN)

Qui trovi Dedalo

SUPERMERCATO CARUSO
Via Chiaramonte, 10
www.manettaoffice.it

Pasticceria Caffè ROMA
di Gaetano Di Salvo
Via Roma, 313 - 0935.501112

Pasticceria - Gelateria TAVOLA CALDA
Via Mercato S. Antonio, 26
Cell. 333-2630522

Caffetteria Fioribonana
Via IV Novembre, 10 Enna
Tel. 0935.38307

CHIOCCO BAR
Via Trieste 16
Tel. 0935.24109

Bar Sorrento
Tel. 0935.25530

Bar S. Lucia
Via Sardegna, 14

BAR RISTORANTE PIZZERIA La Fenice
0935.541123

Gusto Chebat
Pizzeria - Pasticceria
Via Pergusa, 192
Tel. 0935.25188

CAVALLARO
Soccorso stradale
Stazione di servizio 98
Ufficio convenzionato
Via Pergusa Enna - Tel. Fax 0935.351177
Cell. 333.2630522

Bar Pasticceria
Tel. 0935.531898

Medicola
Via Unità d'Italia
cell. 333.8923374

RO. GA.
Officina Ortopedica

Modaitalia

Enna Mercato
Via Santa Lucia Enna Bassa

RO. GA.
Hotel

Il Dolce
Pasticceria - Confectionneria
Pizzeria
Piazza Napoleone Colajanni, 7
www.hotelcatalano.com

Autoricambi Grappa
Via Pergusa, 192
Tel. 0935.25188

Autoricambi LA BARBERA
C. DA MUGAVERO
Tel. 0935.37431

BAR DEL DUOMO
Gelateria - Tenda Calda
Frutti di montagna
Via S. Spirito, 31

Bar S. Lucia
Via Sardegna, 14

Bar S. Lucia
Via Sardegna, 14

Pizzeria Pasticceria
Tel. 0935.531898

Enna Mercato
Via Santa Lucia Enna Bassa

Enna Mercato
Via Santa Lucia Enna Bassa

EUROPA
Tel. 0935.31467

PIZZA DA ANFORO MEDITERRANEA
Pizzeria
CONSIGLIO A DOMICILIO
0935.911622

PANIFICIO
Schimmenti Antonio
PANE TENERO - BISCOTTIFICIO
TAVOLA CALDA
Via Spirito Santo, 76 - 0935.371176

SELF-AREA Agip
Via Pergusa, 204
tel. 0935.37338

Enna Mercato
Via Santa Lucia Enna Bassa

Enna Mercato
Via Santa Lucia Enna Bassa

Enna Mercato
Via Santa Lucia Enna Bassa

Enna Mercato
Via Santa Lucia Enna Bassa

MAX
Via Scitello, 52

Parrucchieria Sicilia
Tel. 0935.531898

Enna Mercato
Via Santa Lucia Enna Bassa

Enna Mercato
Via Santa Lucia Enna Bassa

Enna Mercato
Via Santa Lucia Enna Bassa

Enna Mercato
Via Santa Lucia Enna Bassa

Enna Mercato
Via Santa Lucia Enna Bassa

Enna Mercato
Via Santa Lucia Enna Bassa

Enna Mercato
Via Santa Lucia Enna Bassa

Enna Mercato
Via Santa Lucia Enna Bassa

Enna Mercato
Via Santa Lucia Enna Bassa

Enna Mercato
Via Santa Lucia Enna Bassa

Enna Mercato
Via Santa Lucia Enna Bassa

Enna Mercato
Via Santa Lucia Enna Bassa

Dedalo in provincia

AGIRA: Iacono Filippo - Via Vittorio Emanuele, 89
AIDONE: Strano Rosaria - Piazza Cordova, 9
ASSORO: Santoro Sebastiano - Via Gria, 279
BARRAFRANCA: Cravotta Rosa - C.so Garibaldi, 377
CALASCIBETTA: Colina Carmela - Via Conte Ruggero, 47
CATENANUOVA: Lombardo Anna Maria - Via Vit Emanuele Muni Santa - Piazza Umberto, 167

CENTURIPPE: GAGLIANO: Ingressa Bruno - Via Umberto, 98
LEONFORTE: No Limits di Pomodoro Anna - Via Roma
PIAZZA ARMERINA: Carotiliberia Armano - Via R. Roccella, 5
REGALBUTO: Trina VALGUARNERA:
VILLAROSA:

Dedalo in provincia

PIAZZA ARMERINA: Carotiliberia Armano - Via R. Roccella, 5
REGALBUTO: Trina VALGUARNERA:
VILLAROSA:

M.G.SERVICE SNC GRUPPO

INFORTUNISTICA STRADALE

Professionisti al tuo servizio...

per la gestione e il recupero stragiudiziale dei danni fisici e materiali da incidente stradale impegnandosi a sveltire i tempi burocratici.

I NOSTRI SERVIZI

- Infortunistica stradale
- Infortunistica sul lavoro
- Rivalsa datore di lavoro
- Finanziamenti
- Mutui
- Recupero crediti
- Risarcimento danni

2M STUDIO PROFESSIONALE
Milano A. & Guarasci L.

Enna Bassa - Via Giotto, 26 - tel./fax 0935.531914
emmegienna@libero.it 339.3543406 - 346.3894549



18 Dedalo n. 8 del 28 marzo 2008

La Giunta e la Spertenza
(Segue da pag. 1)

Viene il dubbio che l'abbiano fatto, a nome della città, perché sapessero o erano convinti in cuor loro che nulla si sarebbe mai fatto "concretamente" in tal senso.

Noi stessi abbiamo raccolto le proteste di tanti per aver espresso compiacimento verso il progetto della "torre omozigote" dell'Università. Più in generale larghe fasce di cittadinanza (soprattutto quella più raffinate ed inclite) non perdono occasione per manifestare la loro pubblica ostilità verso l'Università Kore, ora per i corsi di laurea, ora per la gestione politico-amministrativa, allineandosi compiacenti con la nemica giurata ("La Repubblica") ndr) nello stigmatizzare senza appello ora

questo ora quell'aspetto, certo perfetibile, certo criticabile, ma non per questo tale da far sperare o desiderare che di tutto questo non rimanga traccia tra qualche anno, come sentiamo dire in certi ambienti.

Se abbiamo qualche speranza di risollevarci dal lungo letargo che sembra destinarci a ritornare l'accampamento di Giovanni (Castrogiovanni in provincia di Caltanissetta, come si ricorda un ancor giovane collega), questo si chiama Università.

E Università significa almeno diecimila nuovi abitanti, provvisori, mutevoli, pendolari ma di una fascia di età ormai in estinzione dalle nostre parti. Significa strutture e infrastrutture capaci di farle muovere e mangiare e risiedere; significa un cambio di mentalità rispetto a quanto abbiamo accettato supinamente per anni.

La sana invidia che ci prende sentendo che Abraham Yehoshua, il gran-

de scrittore israeliano che amiamo, ha tenuto una conferenza a Pavia, storico centro universitario italiano in una cittadina sostanzialmente di provincia come la nostra, lascia posto alla speranza che un giorno anche noi potremo usufruire della grande opportunità di essere la prima vera università del Mediterraneo. Ma queste sono solo speranze.

Dalle parti nostre il rito della domenica di Pasqua davanti al Duomo si chiama "Paci", ma in tante altre parti la stessa mattina il rito assume l'appellativo equivalente di "Giunta", Senza volere apparire irraguardosi e inutilmente dissacratori o sacrileghi l'assonanza fra la parola Giunta e l'organo amministrativo che governa assieme al Sindaco o al Presidente della Provincia è occasione troppo ghiotta per non coglierla. In attesa di cambiare qualche provinciale, la nostra Giunta comunale in particolare si distingue da tempo per la sua fervida attività quotidiana nel progettare come lasciare immota questa città. La Giunta = la Pace.

Se questa non è democrazia! I cittadini vogliono rimanere nel loro sono secolare e la "loro" amministrazione gli dà quanto richiesto, con spontanei, senza apparente sforzo, come fosse cosa naturale. Prima c'era il disseto, oggi ci sono altri intoppi. Ieri mancavano i soldi, oggi manca solo la volontà. Ci raccontavano, ed è solo un esempio, che valenti concertisti di fama mondiale organizzano ogni anno una stagione di musica da camera alla Sala Cerere, pietendo un aiuto dal Comune. Lunghi dall'organizzare la municipalità stessa tali manifestazioni, lunghi dall'incoraggiare e sollecitare tali iniziative, non basterebbe fare proprie quelle organizzate dagli altri, anziché patteggiare sul prezzo della sala?

Come augurio di Pasqua vorremmo che alla Pace seguisse la Spertenza, che ciascuno dei componenti della Giunta o tutti assieme si dessero una mossa, che scegliessero la strada per riportare questa città al rango che le compete, volente o no. Una città capoluogo, una città dalla storia antica e nobile, una città universitaria, al pari di Urbino o Camerino o Perugia o Pavia. Pretendiamo dai nostri Amministratori che sollevarlo con atti concreti l'orgoglio sopito dei propri cittadini, che fidano ai tanti giovani precocemente invecchiati una speranza tangibile. Con quello che hanno, non un'oncia di più. Altrimenti, che tornino ciascuno a casa propria!

Peppino Margiotta

Sosteniamo lo sviluppo.

Sviluppando

PROGETTO PILOTA DI MESSA IN RETE DELLE QUALITÀ E DELLE RISORSE DELL'AREA PER LA COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE E LO SVILUPPO SOSTENIBILE DEL TERRITORIO.

COORDINAMENTO DAL P.C. (ENNA) - 2000-2006 PROGRAMMA REGIONALE ENNA - SICILIA 2000 - 2006
PIANO DI SVILUPPO LOCALE LEADER - ROCCA DI CERRELLA

SISTEMA CNA
Confederazione Nazionale
Artigianato - Piccola - Media Impresa
Associazione Provinciale di Enna

UNFidi
Imprese Sicilia
Filiale di Enna

CNA SERVIZI ENNA s.r.l.
Centro assistenza Fiscale (CAF/CNA)
PATRONATO EPASA

CNA Pensionati
SPORTELLO creaimpresa
Società Consortile CIPAS

Via Emilia Romagna, 3 - 94100 Enna
Tel. 0935502260 - 0935511756 - Fax 0935511757
www.cna.en.it E-mail:enna@cna.it

è nei momenti tristi che si ha bisogno di una perfetta organizzazione

un'Azienda giovane e dinamica

LA QUIETE

ONORANZE FUNEBRI
di FRANCESCO ANGILERI

ENNA via Roma, 48 disponibilità h24 Tel. 0935/25222 - 339/6353303



Sindrome del Tunnel Carpale

Il nervo mediano passa anteriormente nel polso in un tunnel formato da piccole ossa. Esso raggiunge le prime tre dita della mano e metà del dito anulare. Quando questo nervo è compresso, mentre passa nel tunnel, si ha, dolore, intorpidimento e formicolio in queste dita.

Questa patologia colpisce di più le donne di mezz'età e nella prima fase compare per brevi periodi andando ad intensificarsi col tempo in frequenza e dolore. Normalmente di notte la sintomatologia è più forte al punto da risvegliare il paziente dal sonno, costringendolo a scuotere la mano ed a massaggiarla.

Cucire ed attaccare i bottoni diventa difficile se non impossibile. In una fase più tardiva, se le condizioni persistono, i muscoli della mano, raggiunti dal nervo, diventano ipotonici e

deboli.

Essendo il tunnel carpale inespandibile, a causa della presenza del legamento trasverso del carpo, i tendini dei flessori risulteranno intrappolati nel tunnel stesso.

All'interno del tunnel il nervo mediano è la struttura più debole venendo compresso appunto, quando, in conseguenza della flogosi, i tendini flessori aumentano di calibro.

Un buon Osteopatia deve saper bene differenziare tra una lesione di un disco cervicale e la pressione sul nervo mediano nel tunnel carpale, compito non sempre facile. Una buona anamnesi del paziente è sicuramente fondamentale e d'aiuto nella differenziazione.

Il dolore, della Sindrome del Tunnel Carpale, aumenta con l'uso della mano ed è localizzato nell'aspetto anteriore delle tre prime dita e metà dell'anulare, sebbene il polso dolga non vi è intorpidimento su di esso.

Nel caso di una lesione di un disco cervicale, il paziente si sente come pungere da spilli che

vanno e vengono di notte o di giorno in maniera erratica, che non durano più di 60 minuti per volta. Se il braccio è mantenuto elevato sopra la testa per circa 2-3 minuti, si ha una sensazione d'intorpidimento e formicolio.

Se la Sindrome del Tunnel Carpale viene

diagnostica in tempo, al suo esordio, è possibile avere degli ottimi risultati con il trattamento osteopatico e si evita altresì l'indebolimento dei muscoli della mano; e nel caso in cui l'operazione chirurgica fosse necessaria l'Osteopatia con le sue tecniche accelera i tempi di guarigione e di recupero.



I consigli di Dedalina

BASILICO

Si semina in Marzo Aprile, in un miscuglio composto per metà da terriccio fine e per metà da sabbia, essenziale per il drenaggio. Per immagazzinare calore e luce, ricoprire il contenitore con una lastra di vetro, che formerà una mini-serra. Attenzione: i semi sono piccolissimi. Non occorre quindi interrarli, ma ricoprirli semplicemente di un sottile strato di terriccio. Scegliere una posizione soleggiata, in piena terra o in vaso, se possibile nella visuale della cucina. Per avere una produzione durevole il segreto consiste nel cimare spesso l'apice dei getti per sopprimere le infiorescenze in formazione e stimolare la pianta a formare sempre nuovi getti fogliari. Profumato ma anche utile: pianta sacra in India, simbolo della regalità presso i Greci, il basilico è sempre stato considerato alla stregua di una panacea. Secondo alcuni avrebbe anche il potere di tenere lontane mosche e zanzare. In estate porre i vasi sul davanzale delle finestre aperte.



DIFFICILE CONSERVAZIONE non è possibile conservare intatto l'aroma del basilico fresco. Le foglie essiccate acquistano un odore di menta; prima dell'uso farle macerare in acqua e limone. Solo le foglie conservate in un buon olio d'oliva mantengono un delizioso profumo, pronto per aromatizzare minestrone e salsa di pomodoro.

dei perchè.....

..... gli adolescenti soffrono di acne? Pochi adolescenti sfuggono all'acne, con comparsa di foruncoli e punti neri (comedoni), che sul volto, sembrando peggiori di quanto siano in realtà.

Il problema solitamente scompare con l'età adulta, ma alcune persone ne soffrono per tutta la vita. L'acne è una compagna della pubertà, quando l'aumento dell'attività ormonale fa sì che le ghiandole sebacee, situate alla base dei follicoli piliferi, secernono più grasso. Per questo l'acne affligge il volto, la fronte, il petto e le spalle, cioè aree con alta concentrazione di ghiandole sebacee.

Il sebo ha una funzione emolliente e normalmente fuoriesce attraverso i pori, che a volte si ostruiscono, perché sporchi o perché il sebo è in quantità eccessiva, in queste condizioni i batteri si moltiplicano e infiammano la zona. Il tempo è solitamente la migliore cura per l'acne, ma alcuni semplici accorgimenti possono tenerla a bada e aiutare la guarigione. Lavarsi, non più di due volte al giorno, aiuta a limitarne l'estensione (lavaggi più frequenti asportano lo strato untuoso superficiale). E' benefica se moderata, l'esposizione ai raggi solari. I brufoli non vanno strizzati, perché possono lasciare cicatrici permanenti. I medici a volte trattano i casi gravi con antibiotici o farmaci retinoidi.

Inizialmente per circa sei settimane, essi possono provocare arrossamento e desquamazione della pelle; quando poi la pelle si ammorbida, i pori ostruiti si aprono e l'acne regredisce. La convinzione che l'alimentazione abbia un ruolo nella comparsa dell'acne è stata ormai smentita.

Filatelìa di Mariano Guarino ANNA MAGNANI



Emissione filatelica il 7 Marzo 2008 di un francobollo commemorativo da 0,60 Euro dedicato alla grande attrice Anna Magnani, nel centenario della nascita.

La Magnani ha coronato con il Premio Oscar come migliore attrice nel 1956, la sua carriera artistica. Tra le interpretazioni memorabili "Roma Città Aperta" manifesto del neorealismo italiano.

La vignetta del francobollo raffigura, il ritratto dell'attrice Anna Magnani che mostra un viso segnato da una intensa espressione interpretativa.



Condominio

In una casa, composta da quattro appartamenti (due per piano, di identica superficie), le soffitte sono per 1/3 di proprietà dei condomini del 1° piano e per 2/3 di proprietà di quelle del secondo. Dovendo rifare completamente il tetto, le spese vanno ripartite in base alle superfici delle sole soffitte o si tiene conto anche delle superfici degli appartamenti, garage eccetera?

Il tetto, con tutte le sue componenti, si presume comune a tutti i condomini, ai sensi dell'articolo 117 del Codice Civile. Conseguentemente, la ripartizione delle spese di riparazione deve essere fatta tra tutti i condomini in base alla tabella millesimale di proprietà, salvo che il regolamento contrattuale di Condominio non disponga diversamente, senza che sia applicabile il principio di cui all'articolo 1101 del Codice Civile. Ciò significa che tutte le unità poste nella proiezione verso il basso del tetto sono tenute a partecipare alla spesa.



Carmelo Battiato

ANNUNCI

VENDO

Case e Terreni

Villino - accessoriato con terreno sito in c/da Pollicarini-Mazzone. per informazione tel. 339.7773660.

Terreni - n° 3 particelle a 4 Km da Enna misure 1600, 3720, 6300 mq. tel.347.6609357 - 3206989809

Auto e Moto

Affare: Euro 3.500,00 Peugeot 106 full optional impianto GPL vendesi No perdi tempo. Tel. 0935.530587.

1.300 euro trattabili vendesi Scooter 125 anno 2003 tel. 338.9542268

2.300 euro non trattabili - Fiat Punto 75 Full optional impainto GPL. tel. 340.3223284

AFFITTO

Enna Bassa - Locale commerciale mq. 150 via Libero Grassi tel. 0935.25851 - 339.2130508 - 339.7865371.

Enna alta - appartamento via Piazza Armerina, 7. mq 120, ammobiliato, uso famiglia o a studenti. tel. 333.2280127.

Enna Alta - Bivano e Monovano ammobiliato per info tel. 333.7955773 - 0935.510128.

OFFRO LAVORO

Cercasi agente pubblicitario per nota Azienda Editoriale. Alta provvigione. Richiesta della partita Iva ed auto propria. Per info cell. 338.9542268.

VARIE

Automodello a scoppio - scala 1/8 Rally Game completo di servocomandi, 2 motori, cassetta d'avviamento, in dotazione un altro telaio completo come pezzi di ricambio più tanti altri accessori per la manutenzione. PREZZO AFFARE - Condizioni OTTIME - Causa inutilizzo info 3664401725.

Cucitrice e piegatrice DBM-120 Duplo DC - 10mini doppiatore. Prezzo Affare! Tel. 338.9542268.

La nostra ricetta

Broccoletti Mimosa

Ingr. Per 4 persone: 500 g. di broccoletti, 3 cipolle finemente tritate, 100 ml. di brodo vegetale, 45 ml. di yogurt magro, sale e pepe, 2 cucchiaini di mandorle a scaglie, 1 uovo sodo- il tuorlo tritato, l'albume tagliuzzato.

Staccate i gambi dai broccoletti e poneteli sul fondo di una padella adagiandovi sopra le parti fiorite. Aggiungete 1 cm. di acqua bollente, coprite e lasciate cuocere fino a che i gambi non saranno teneri. Mettete le cipolle e il brodo in un pentolino e fate bollire fino a evaporazione del brodo, senza bruciare le cipolle. Aggiungete lo yogurt, sale e pepe e rimettete sul fuoco molto lento per qualche minuto. Scolate i broccoletti, disponeteli sul piatto da portata, versate sopra la salsa di yogurt e cospargeteli con le mandorle, l'albume e il tuorlo d'uovo.



Elezioni Regionali 2008 13-14 aprile

Messaggio Politico Elettorale
mandatario: Paolo Buscemi

mgalvagno@ars.sicilia.it

Tel. 0935/511285

ADESSO UNA SICILIA NUOVA. Si può fare.



On. Elio Galvagno